

la visione egologica visione ecologica



MARIA CRISTINA MARTINI

Luoghi inquietanti a Roma

MMC, 2019

pp. 156, euro 16,00

Maria Cristina Martini torna, per la collana della sua casa MMC Edizioni "Roma misteriosa", con un nuovo volume dedicato ai luoghi più reconditi e poco rassicuranti della città eterna. *Luoghi inquietanti a Roma*, che segue *Fantasmia a Roma*, è una vera e propria mappa delle varie locations, tra immobili privati, musei ed edifici pubblici, appunto meno rassicuranti della Capitale. Si tratta di luoghi, come scritto dall'autrice nell'introduzione, non necessariamente spaventosi, ma che, all'opposto, arrivano a rivelarsi inusuali ed estremamente seducenti. Ad avviare il lungo percorso che il volume invita, a proprio rischio e pericolo, a percorrere sono i luoghi di sepoltura, dove cripte e catacombe la fanno da padrone. Si passa poi ai musei, tra i quali non potevano certamente mancare quello criminologico e quello di arte sanitaria e trova spazio persino il Profondo Rosso Store fondato da Dario Argento e contenente il rinomato Museo degli Orrori. Seguono, con il più ampio capitolo, gli edifici con destinazioni d'uso particolari, per poi concludere con gli elementi misteriosi presenti in città come Muro Torto o la Bocca della Verità e i passaggi

oscuri e segreti. L'autrice, contrariamente al primo volume, non mira a fare del libro una rassegna del terrore, anzi. *Luoghi inquietanti a Roma* è una guida, tra le altre, verso mete sacre o comunque fortemente note (vedi il Palazzaccio) e che possono più che terrorizzare, a discapito di un ambiguo titolo, semplicemente stupire. Le immagini presenti sono simil carboncino per sottolineare il concetto di mistero, ma non hanno la chiarezza delle agili schede descrittive che seguono. (Nico Parente)